



Innovazione

Flussi turistici, la Lombardia si affida ai big data di Tim

Misurare le presenze turistiche o l'attrattività di un evento in tempo reale. Fantascienza o quasi, in un contesto nel quale i dati sui flussi turistici vengono raccolti con settimane se non mesi di ritardo (il caso di Brescia insegna). Eppure la misurazione *real time* sembra sia diventata realtà grazie alla sinergia tra [Explora](#), società partecipata dalla Regione Lombardia e sistema camerale lombardo, e i *big data* forniti da Tim sulla base degli accessi alla propria rete mobile rilevati sul territorio. Il sistema, adottato in modo sperimentale nei mesi scorsi, ha permesso lo scorso 13 aprile di registrare un aumento del 10% rispetto alla media mensile le presenze turistiche in Lombardia in occasione del Salone del Mobile. O, ancora, di stimare come consuntivo 2019 una crescita degli arrivi del 5,5 per cento. La raccolta delle informazioni non ha solo finalità statistiche ma apre le porte a politiche mirate di comunicazione e di prezzo da parte degli operatori. I dati analizzati mostrano che la proposta turistica lombarda attrae flussi di visitatori più sostenuti nella prima metà di ogni mese, che la finestra temporale compresa tra il 13 e il 15 del mese è quella più popolata di turisti. O che, a parte il fine settimana, il giorno più dinamico per le gite fuori porta è il giovedì. Giorgio Rapari, presidente di [Explora](#), gongola: «Progetto molto innovativo». Gian Domenico Auricchio, presidente di Unioncamere Lombardia, osserva: «Le analisi dei dati per una vera e propria market intelligence sono la nuova frontiera».

Thomas Bendinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA